



Caritas/Migrantes

***Dossier Statistico
Immigrazione 2009***

XIX Rapporto

Immigrazione: conoscenza e solidarietà

**In Europa, e specialmente
nel nostro Paese,
l'immigrazione continua a
crescere nonostante la crisi,
rivelandosi un supporto
necessario allo sviluppo del
sistema Italia**

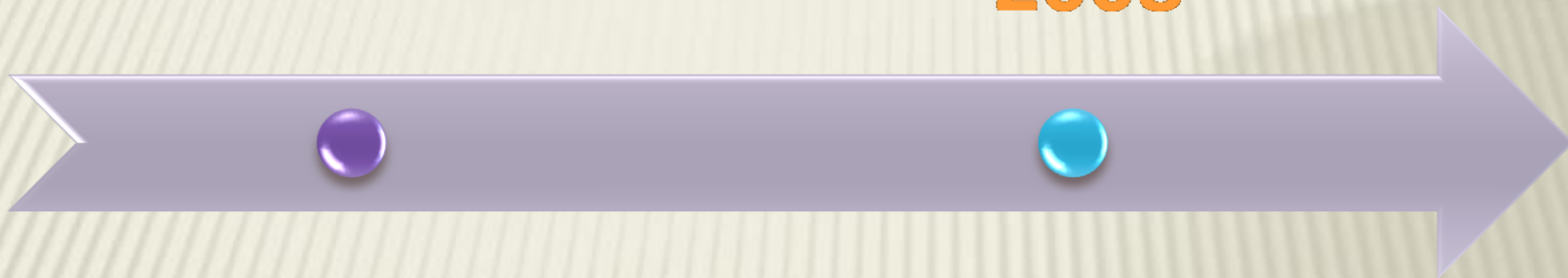


**2007-08: aumento popolazione totale + 0,7%
aumento della popolazione immigrata +13,4%**

Stranieri residenti in Italia

2005

2008



2.670.514

3.891.295

Aumento nel triennio: + 45,7%

Nell'UE: da 27,1 a 31 milioni (+14,4%)

Stima presenza regolare

In Italia, se si tiene conto delle oltre 400 mila persone in attesa di essere registrate nelle anagrafi comunali, la popolazione regolare straniera è di 4.329.000



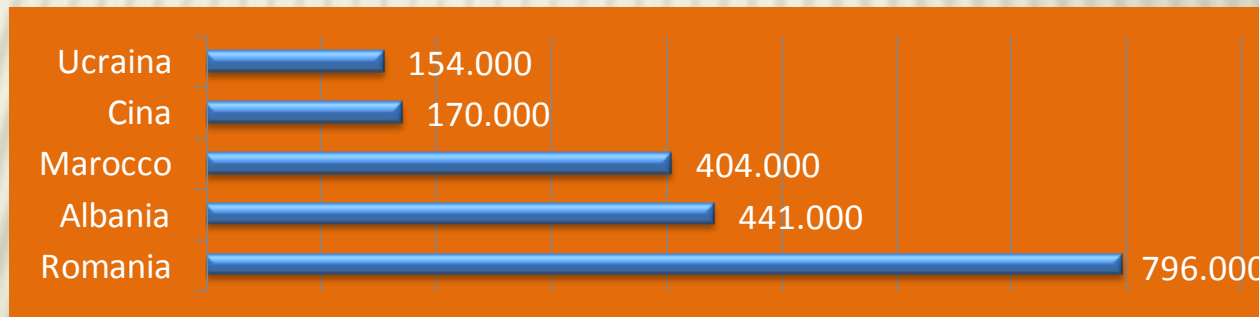
e supera per la prima volta l'incidenza media europea con 1 immigrato ogni 14 abitanti.

Incidenza degli stranieri in Italia: 7,0%

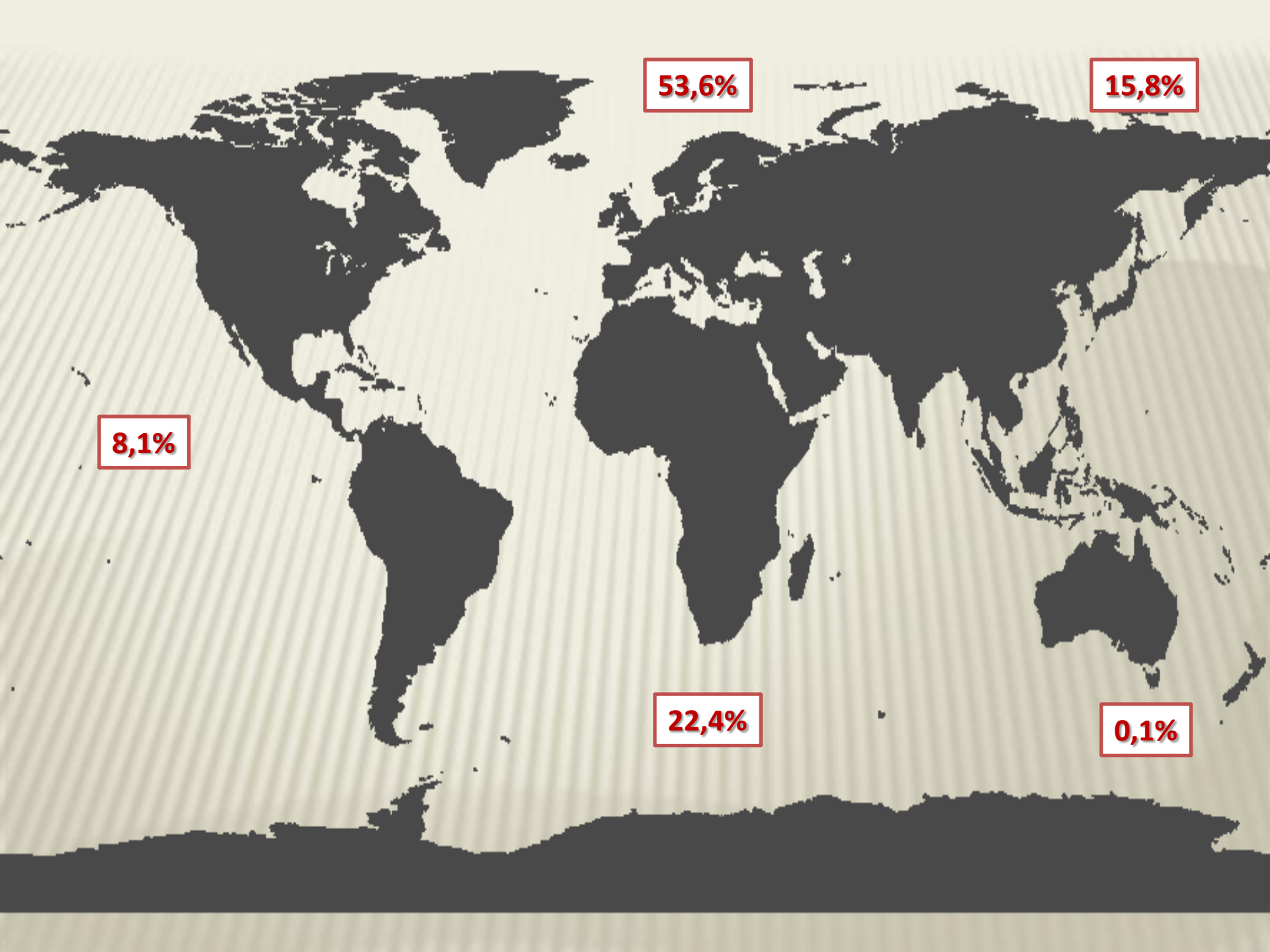
Incidenza degli stranieri nell'UE: 6,2%

Una società multiculturale

La società italiana di oggi si configura come un contesto multiculturale con grandi collettività di origine immigrata (formate da centinaia di migliaia di persone) e numerose altre piccole e piccolissime.



La politica migratoria ha il compito di gestire positivamente queste diversità.



8,1%

53,6%

15,8%

22,4%

0,1%

Tutti stranieri?

Oltre un quarto è comunitario
circa la metà è europeo



il 13% è nato in Italia

**L'Italia sta conoscendo ora
il grande cambiamento sociale
che Francia o Germania hanno già vissuto.**

**Popolazione di origine immigrata:
tra cittadini stranieri o di origine straniera**

in Italia l'8%

in Germania il 18%

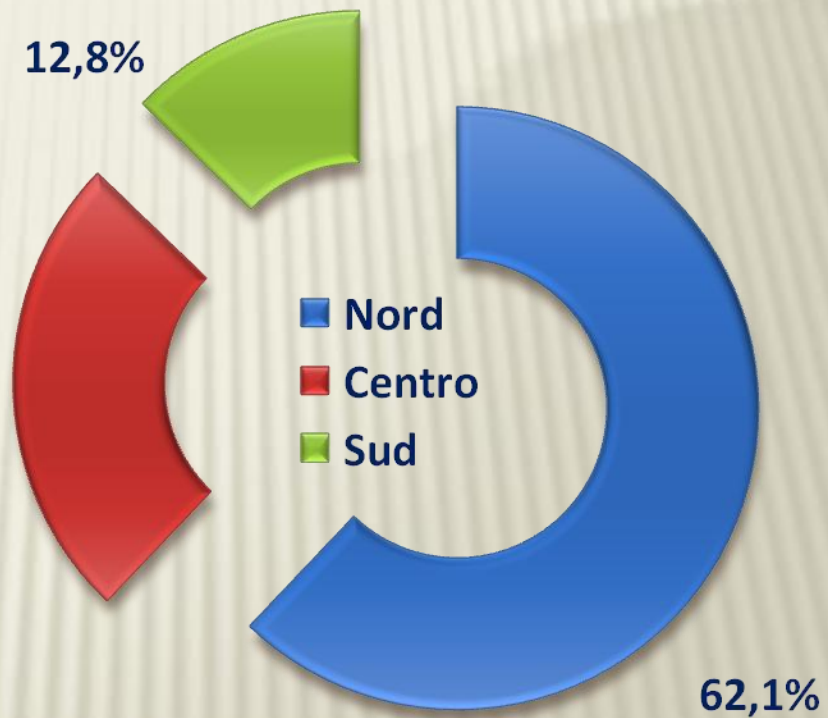
in Francia più di un quinto



Distribuzione territoriale



25,1%

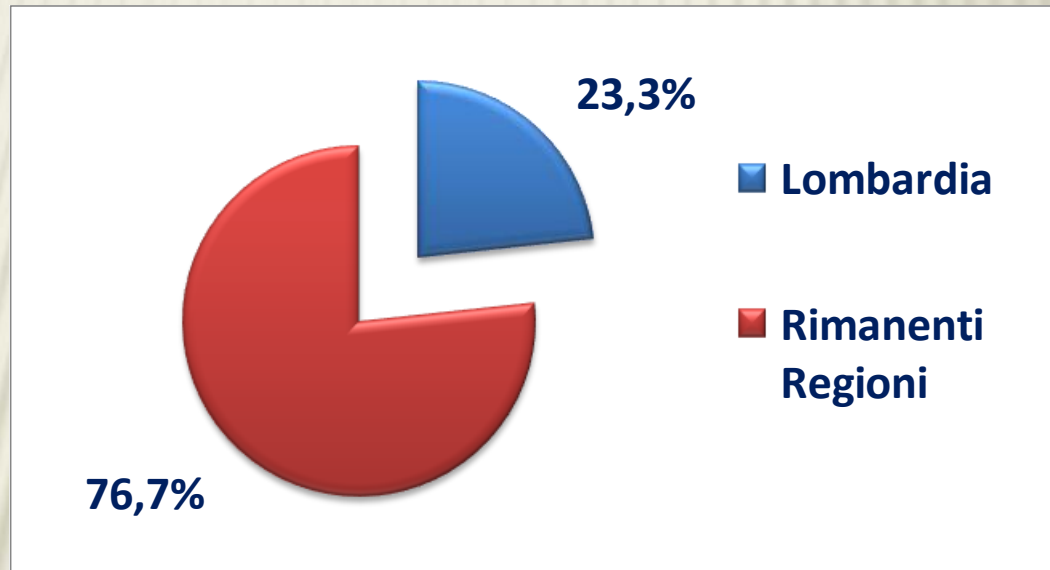


Gli insediamenti più consistenti

1.Lombardia 23,3%

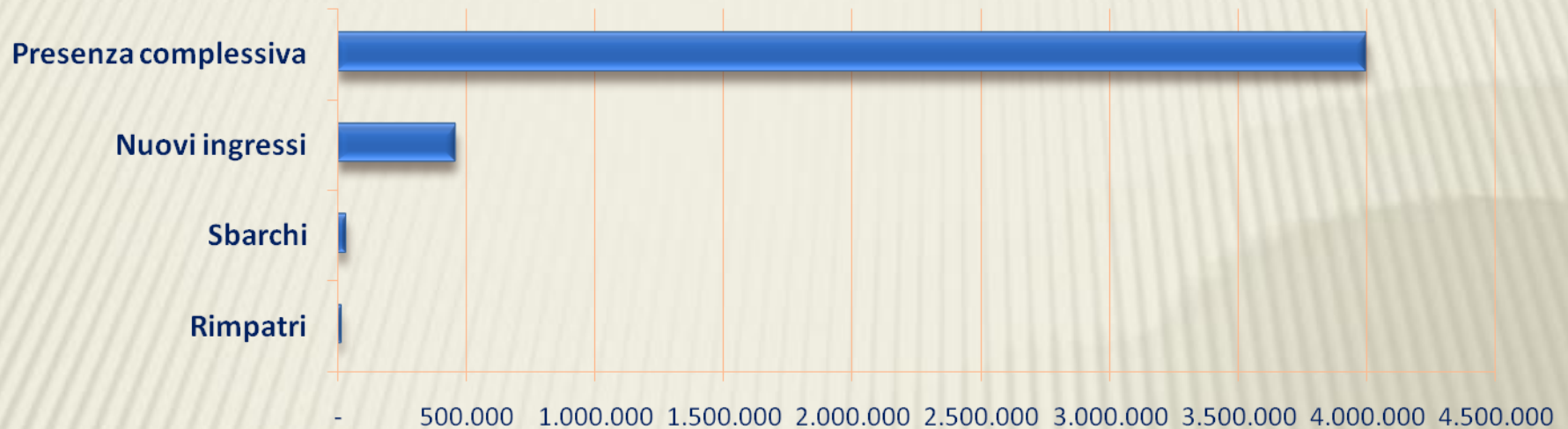
2.Veneto 11,7%

3.Lazio 11,6%

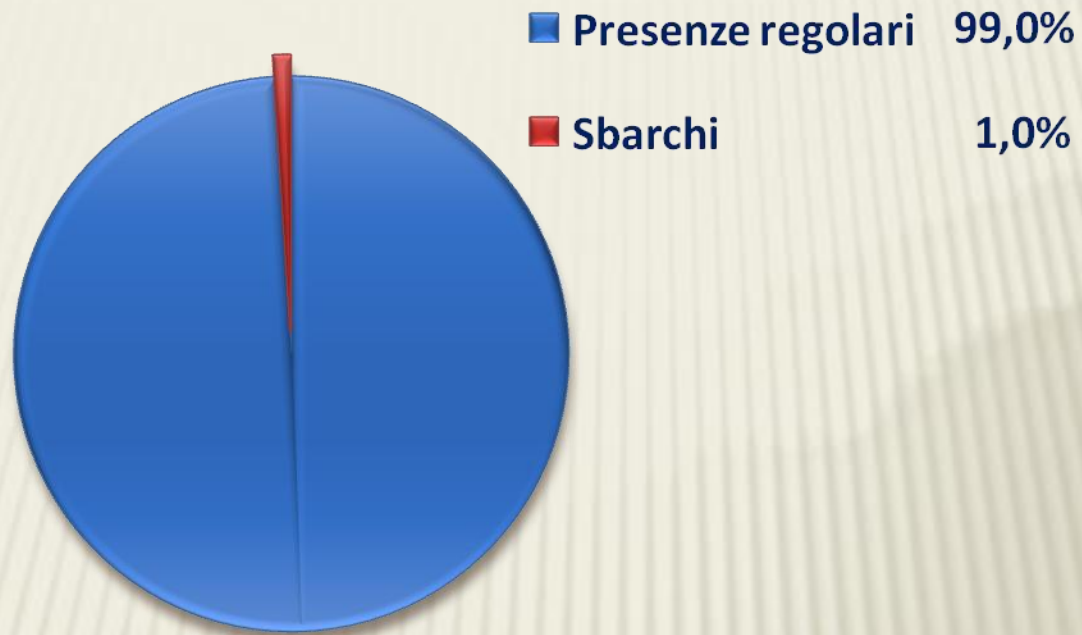


In Lombardia vive quasi un quarto degli immigrati

Gli sbarchi



**36.951 persone sbarcate nel 2008
(17.880 i rimpatriati),
rispetto a un aumento dei residenti
stranieri di 459 mila unità
e a una popolazione straniera che
ha superato i 4 milioni**



Gli sbarchi, anche in un anno di forte aumento come il 2008, sono una parte ridotta del fenomeno migratorio, sia rispetto ai nuovi flussi (10%) che alla popolazione insediata (1%)

**Per più della metà sono richiedenti asilo
con diritto alla protezione
secondo le convenzioni internazionali
e la costituzione italiana.**

**Lasciano paesi colpiti da gravi crisi
economiche, sociali, religiose e politiche.**



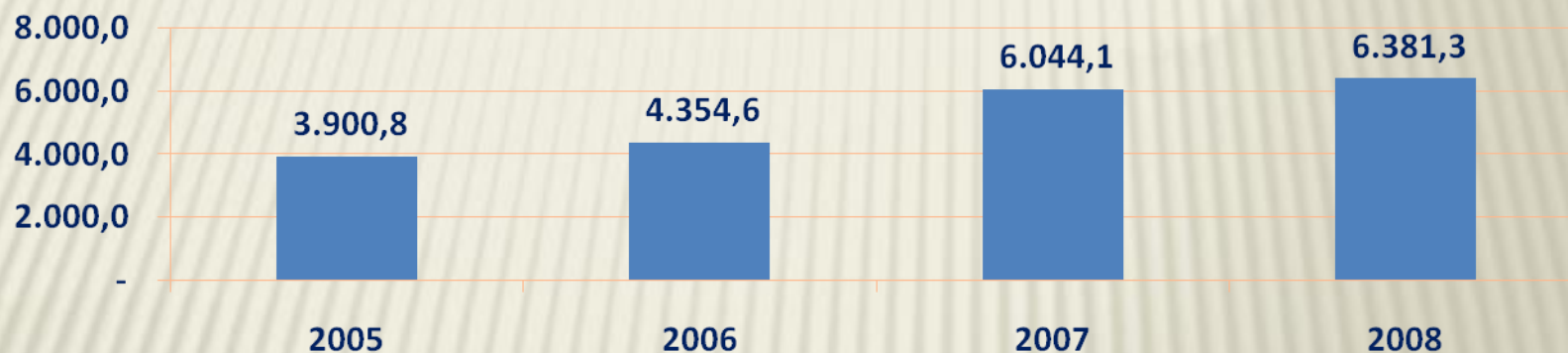
**Nel mondo sono 42 milioni
le persone costrette alla fuga
da guerre e persecuzioni
(fonte: Unhcr)**

Nei Paesi in via di sviluppo vive l'85% dei 6,8 miliardi di abitanti della Terra e si concentra solo il 46% della ricchezza mondiale. Ciò ne ostacola uno sviluppo normale, influenzando sui flussi migratori

Nei Paesi a sviluppo avanzato si hanno a disposizione in media 100 dollari al giorno pro capite, mentre nel resto del mondo centinaia di milioni di persone non hanno neppure un dollaro al giorno

Obiettivo non rispettato delle Nazioni Unite: devolvere lo 0,7% del Pil per la cooperazione allo sviluppo

Rimesse in milioni di euro



Nel 2008 molto più importanti risultano le rimesse degli immigrati :

433,1 miliardi di dollari nel mondo

6,4 miliardi di euro dall'Italia

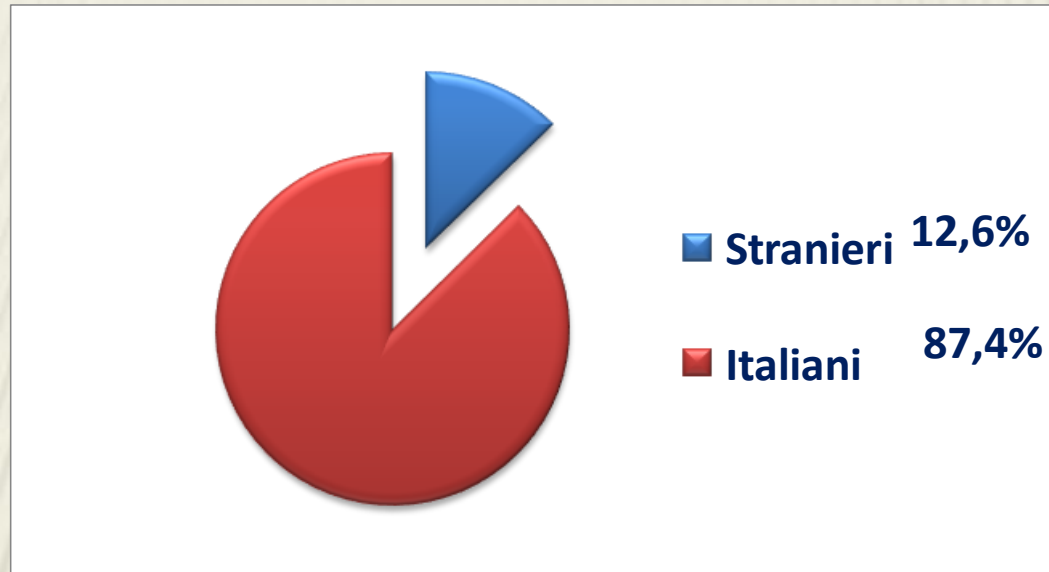
Immigrazione come risorsa demografica

**I minori figli di immigrati sono 862.000,
con un aumento nel 2008 di oltre 100 mila.**

**Gli immigrati hanno un'età media di 31 anni
e incidono sulle nuove nascite per il 12,6%.**

**Gli anziani, con più di 65 anni, sono solo il
2% del totale e pochissimi sono i pensionati.**

Nuovi nati stranieri: 72.472



Minori stranieri ricongiunti: 40.000

Incidenza di circa il 10% sul totale della popolazione sotto i 39 anni

Immigrazione come risorsa culturale

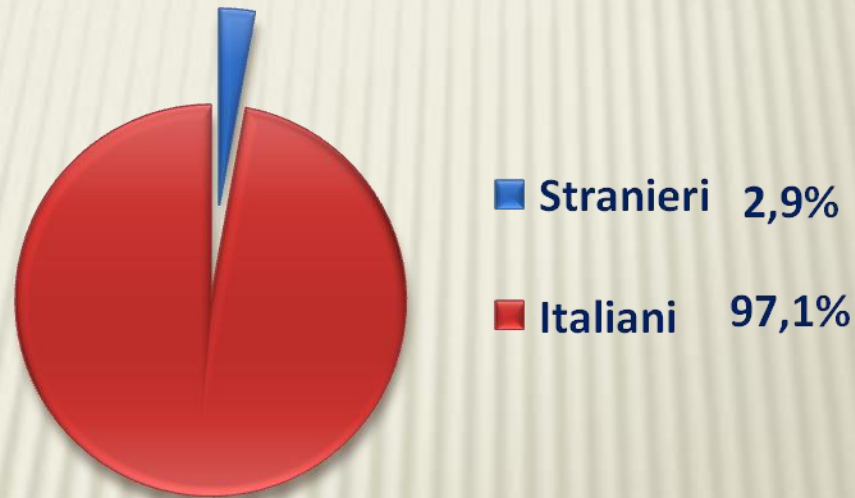
628.937 figli di cittadini stranieri sono iscritti a scuola e incidono per il 7% sul totale, con punte più elevate in regioni come l'Emilia Romagna e l'Umbria (12%).



■ Infanzia	19,9%
■ Elementare	37,2%
■ Scuola Secondaria I grado	22,2%
■ Scuola Secondaria II grado	20,7%

Tra questi studenti, 1 ogni 6 è romeno, 1 ogni 7 albanese e 1 ogni 8 marocchino.

**Nelle università italiane
gli studenti stranieri sono 51.803
con 11.500 immatricolati nel 2008
e quasi 6.000 nuovi laureati**



**325 sono gli autori di origine straniera che
scrivono in italiano (bancadati Basili)**

Immigrazione come risorsa occupazionale

I lavoratori nati all'estero, inclusi gli italiani di ritorno, sono il 15,5% degli occupati

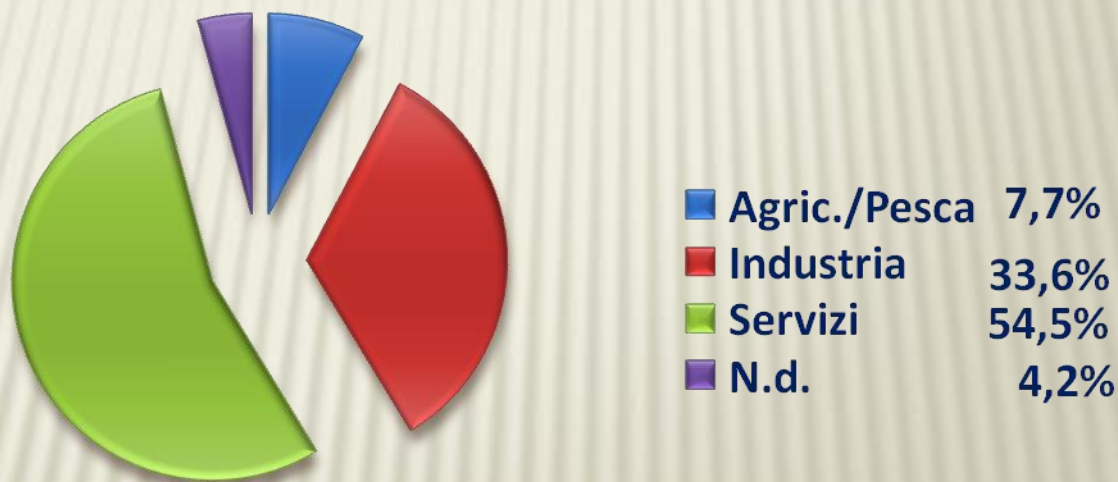


Gli stranieri, in senso stretto, non raggiungono il 10% del totale, ma hanno un tasso di attività di 12 punti in più della media, oltre a una più spiccata mobilità territoriale e alla disponibilità ad inserirsi in tutti i settori

Settori di attività:

agricoltura e pesca 7,7%, industria 33,6%,
servizi 54,5%, non determinato 4,2%

Settore familiare: poco meno di un 1 milione
di persone dopo la regolarizzazione



Tasso di attività: 73%



Infortuni: 143.561, di cui 176 mortali



 Nati all'estero	16,4%
 Nati in Italia	83,6%

Iscritti al sindacato: 923.587



 Stranieri	6,9%
 Italiani	93,1%

Immigrazione come risorsa imprenditoriale

Gli immigrati, tra titolari di imprese, soci, altre figure aziendali e relativi dipendenti, movimentano mezzo milione di persone, e hanno la concreta possibilità in un decennio di raddoppiare questo livello, come evidenziato nel volume “Immigratimpreditori” (Ethnoland/Idos, 2009)



Titolari di impresa: 187.466

Incidenza delle donne: 17,3%

**Aumento delle imprese
nell'ultimo anno: 13,5%**

Imprese a carattere artigiano: 51,0%

Immigrazione come risorsa finanziaria

**Il potenziamento dell'integrazione
esige maggiori spese per
l'inserimento,**

**tenendo presente che gli immigrati
procurano già le risorse aggiuntive
necessarie.**

Contributo degli immigrati

*** Incidenza sul Pil:**

9,7% e 134 miliardi di euro nel 2007 (Unioncamere)

*** Versamenti contributivi all'Inps:**

7 miliardi di euro (ricerca Dossier)

*** Gettito fiscale:**

almeno 3,2 miliardi di euro (ricerca Dossier)

Spese sociali per immigrati

*** Il 2,5% delle spese totali,**

pari a circa la metà del gettito da loro assicurato (Banca Italia).

Immigrazione come fermento della società

Oltre la metà vive in Italia da più di 5 anni (Ministero dell'Interno) e, secondo fonti varie, il 12% è proprietario di casa.

Nel 2008, 39.484 hanno acquisito la cittadinanza per residenza o matrimonio, mentre circa 20.000 nati in Italia sono diventati cittadini compiuti i 18 anni (Istat).

Nel 2007, sono stati 23.560 i matrimoni misti (ben 250.000 dal 1995).

Segnalati all'Unar nel 2008:



**511 casi di discriminazione
riguardanti in prevalenza
il lavoro e la casa
e, per un decimo,
il comportamento
degli uffici pubblici.**

Immigrazione: stimolo alla convivenza religiosa

Più della metà degli immigrati è di tradizione cristiana. I musulmani sono un terzo del totale.

1 musulmano su 3 ha dichiarato di aver subito discriminazioni negli ultimi 12 mesi (indagine dell'Agencia europea sui diritti fondamentali).

In Italia l'islam mostra solitamente un volto tollerante, ma spesso non trova un riscontro analogo negli italiani.

**La Chiesa cattolica
proibisce di invocare Dio
per andare contro
uomini e donne di fedi diverse,
mentre invita al dialogo
e al mutuo rispetto.**

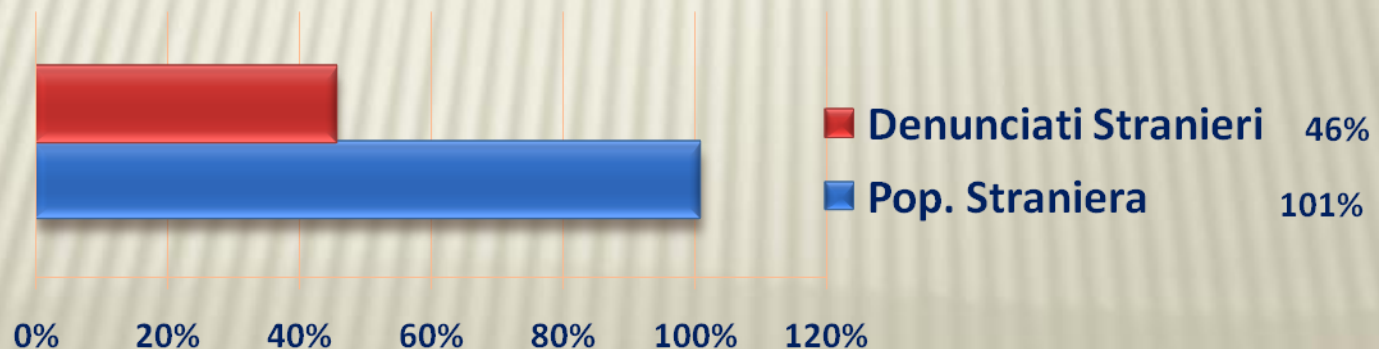
Immigrazione non equivale a criminalità

Una recente ricerca del *Dossier* con l'agenzia *Redattore Sociale* ha portato a concludere:

1. Circa l'emergenza criminalità, il livello delle denunce è lo stesso del 1991;
2. Aumento della pop. straniera e aumento della criminalità non vanno di pari passo;
3. Gli immigrati regolari hanno un tasso di criminalità simile a quello degli italiani.

2001-2005
Aumento
della popolazione straniera: 101%

Aumento
della criminalità: 46%



Immigrazione: conoscenza e solidarietà

**L'immigrazione è fondamentale
una grande opportunità,
sebbene non esente da aspetti
problematici, più facili da affrontare
grazie a una conoscenza libera da
pregiudizi**

Immigrazione: conoscenza e solidarietà

Una visione a lungo termine impone di inquadrare le misure sulla sicurezza nell'ambito di un pacchetto integrazione, e non a suo scapito, dando concreto avvio alle modifiche legislative necessarie (sulla cittadinanza, sulla partecipazione elettorale e così via)

Immigrazione: conoscenza e solidarietà

**Gli immigrati oggi in Italia
sembrano essere i “Gastarbeiter”
della Germania di una volta,
mentre è tempo di considerarli
nuovi cittadini**